

Innanzitutto ti ricordiamo che il **Sistema di Whistleblowing** svolge funzioni di segnalazione di illeciti per contrastare fenomeni corruttivi, sia nelle imprese private sia nelle pubbliche amministrazioni.

Il trattamento ha ad oggetto i dati personali dei soggetti che effettuano segnalazioni ai sensi del D.lgs. n. 24/2023 (il cosiddetto "segnalante" e "facilitatore") ed eventuali dati personali di altri interessati al trattamento (denominato "persona coinvolta") contenuti nella relativa documentazione allegata dal segnalante.

Secondo quanto prevede il Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito GDPR), il Titolare desidera informarla, in quanto "Interessato", che i dati personali da Lei forniti, saranno trattati nel rispetto della normativa in materia di privacy e dei principi di **correttezza**, di **liceità**, di **trasparenza** e di tutela della Sua **riservatezza** e dei Suoi **diritti**.

1. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è **FIEB - FONDAZIONE ISTITUTI EDUCATIVI DI BERGAMO**

Passaggio Canonici Lateranensi, 23 – 24121 Bergamo, tel. +39 035 243927 | fax +39 035 231378 | privacy@istitutieducativi.it (informazioni privacy) | ist.educativi@pec.it (posta certificata).

2. Finalità del trattamento

Il trattamento in questione comporta il conferimento al **Gestore delle Segnalazioni**, tramite compilazione di un *form* su apposita procedura web (presente sul sito www.istitutieducativi.it, "piattaforma"), di dati anagrafici, codice fiscale, dati di contatto e, eventualmente, dati sulla qualifica professionale, nonché di dati e informazioni ulteriori connessi alla condotta illecita riportata.

I dati forniti verranno **trattati esclusivamente per l'istruttoria della segnalazione** ai sensi dell'art. 54-bis "Tutela del dipendente che segnala illeciti" del D.lgs. n. 165/2001 sino al 14 luglio 2023 e successivamente ai sensi del Decreto Legislativo 24 del 10 marzo 2023.

Al fine di garantire la **riservatezza del segnalante** per tutta la durata della gestione della segnalazione, l'identità dello stesso sarà conosciuta solo dal **Gestore delle segnalazioni**. Quest'ultimo è figura terza rispetto a FIEB e appositamente nominata responsabile del trattamento per la fase di verifica e istruttoria. Ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del codice civile e delle ipotesi in cui l'anonimato non sia opponibile per legge (ad esempio, indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo), **l'identità del segnalante viene protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione**. Pertanto, fatte salve le citate eccezioni, **l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso**, e tutti coloro che ricevono o sono coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.

3. Base giuridica

I **trattamenti di dati personali** effettuati dai soggetti obbligati **possono essere considerati necessari per adempiere a un obbligo legale** al quale è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, § 1, lett. c) del GDPR), e, con riguardo a categorie particolari di dati (art. 9, § 2, lett. b) del GDPR in relazione all'art. 54-bis,) o a dati relativi a condanne penali e reati, possono, altresì, essere considerati **necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico** contemplato dall'ordinamento (art. 6, § 1, lett. e) e art. 9, § 2, lett. g) e 10 del GDPR).

Il trattamento si basa sulle competenze attribuite dalla legge al Titolare e, tra le altre, in particolare:

- dalla **Legge 30 Novembre 2017, n. 179** "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato.",
- dalla **Legge 6 Novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione.",
- dal **D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24** "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali."

4. Categorie di dati oggetto del trattamento

La piattaforma consente la compilazione, l'invio e la ricezione delle segnalazioni di presunti fatti illeciti nonché la possibilità per il **Gestore delle segnalazioni**, che riceve tali segnalazioni, di comunicare in forma riservata con il segnalante senza conoscerne l'identità. L'identità può essere rivelata e i Dati Personali del segnalante potranno essere trattati se l'interessato fornisce esplicito consenso.

I dati personali ("Dati" o "Dati Personali") forniti sulla piattaforma di comunicazione online ("Piattaforma") in qualità di utente ("Interessato") della medesima Piattaforma in fase di compilazione della procedura guidata di segnalazione sono:

- Dati identificativi:** i dati personali quali, ad esempio, nome, cognome, codice fiscale, numero di telefono, in caso di dipendenti del Titolare, incarico attuale e all'epoca del fatto segnalato, nonché gli ulteriori dati personali (eventualmente contenuti nelle segnalazioni) dall'interessato forniti tramite la compilazione dei campi previsti dalla Piattaforma;
- Categorie particolari di dati e i dati relativi a condanne penali e reati:** dati eventualmente contenuti nella segnalazione e in atti e documenti ad essa allegati, riferiti all'interessato e dall'interessato forniti oppure raccolti su richiesta dell'Organo valutatore competente del Titolare del trattamento anche a seguito della verifica della fondatezza della segnalazione;
- Dati ulteriori** che possono essere o entrare nella disponibilità del Titolare, anche a seguito delle attività volte alla verifica della fondatezza della segnalazione stessa, sempre nel rispetto delle leggi applicabili.

5. Fonte dei dati e natura del conferimento

I Dati Personali anche particolari vengono forniti direttamente e in modo volontario dagli Interessati in piattaforma all'atto della compilazione dei moduli necessari alla segnalazione. Per potere dare corretto "seguito" a quanto segnalato, chi gestisce le segnalazioni può chiedere elementi integrativi al segnalante tramite il canale a ciò dedicato o anche di persona, ove il segnalante abbia richiesto un incontro diretto, avendo sempre cura che non sia compromessa la tutela della riservatezza del segnalante e del segnalato.

Una volta valutata l'ammissibilità della segnalazione, come di *whistleblowing*, il gestore delle segnalazioni avvia l'istruttoria interna sui fatti o sulle condotte segnalate per valutare la sussistenza degli stessi. All'esito dell'istruttoria, il gestore fornisce un "riscontro" alla persona segnalante.

6. Comunicazione e diffusione dei dati

Ai Suoi dati personali può avere accesso l'incaricato dell'istruttoria delle segnalazioni Whistleblowing. Inoltre, considerato che le

segnalazioni Whistleblowing vengono inoltrate tramite il software My Whistleblowing, ai Suoi dati personali può avere accesso anche il fornitore del predetto applicativo, nominato all'uopo responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Qualora, a seguito dell'attività d'istruttoria svolta, vengano ravvisati elementi di manifesta infondatezza della segnalazione, ne sarà disposta l'archiviazione con adeguata motivazione. Laddove, invece, si ravvisi il *fumus* di fondatezza della segnalazione il gestore delle segnalazioni si rivolge agli organi preposti interni o enti/istituzioni esterne, ognuno secondo le proprie competenze. Non spetta al soggetto preposto alla gestione della segnalazione accertare le responsabilità individuali qualunque natura esse abbiano, né svolgere controlli di legittimità o di merito su atti e provvedimenti adottati dall'ente/amministrazione oggetto di segnalazione, a pena di sconfinare nelle competenze dei soggetti a ciò preposti all'interno di ogni ente o amministrazione ovvero della magistratura.

7. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali viene effettuato esclusivamente dal **Gestore delle segnalazioni**, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, dotate di strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita d'integrità e riservatezza, anche accidentali.

8. Diritti degli interessati

L'Interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 7, da 15 a 21 e 77 del GDPR e, in particolare, i diritti di:

Accesso: potete ottenere informazioni a proposito del trattamento dei vostri dati personali ed una copia di tali dati personali;

Rettifica: laddove voi riteniate che i vostri dati personali siano inaccurati o incompleti, potrete chiedere che tali dati siano rettificati o modificati seguendo le vostre istruzioni;

Cancellazione: fatti salvi i casi previsti dalla normativa applicabile, avete il diritto di chiedere la cancellazione dei vostri Dati Personali, quando: (i) i dati non siano più necessari per le finalità per cui sono stati raccolti e trattati; (ii) revocate il vostro consenso al trattamento; (iii) vi opponiate al trattamento per finalità di marketing diretto o al trattamento effettuato per perseguire altre finalità e non sussistono motivi legittimi prevalenti per proseguire con il trattamento; (iv) i vostri dati siano trattati illecitamente; (v) la cancellazione sia imposta dalla legge;

Limitazione: potete richiedere la limitazione del trattamento dei vostri dati personali;

Opposizione: in conformità con quanto previsto dall'art. 21 del Regolamento, avete il diritto ad opporvi al trattamento dei vostri Dati Personali in qualsiasi momento in relazione alla vostra particolare situazione. Ricevuta l'opposizione, il Titolare proseguiranno con il trattamento solo se vi siano motivi legittimi e cogenti dimostrabili che prevalgano sui vostri diritti, interessi e libertà.

Revoca del consenso: nel caso in cui il trattamento dei vostri dati personali si basi sul consenso avete il diritto di revocare il vostro consenso in qualsiasi momento;

Portabilità dei dati: ove il trattamento sia basato sul consenso, avete il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile

da dispositivo automatico i Dati Personali che ci avete fornito e, laddove ciò sia tecnicamente fattibile, alla trasmissione in sicurezza dei vostri dati personali ad un altro titolare del trattamento.

Reclamo: l'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'*Autorità Garante per la protezione dei dati personali*, Piazza Venezia 11, 00187, Roma (RM).

Nota bene:

Come stabilito nel paragrafo 4.1.3. della Delibera ANAC n. 311 del 12 luglio 2023: "**la persona coinvolta o la persona menzionata nella segnalazione**, con riferimento ai propri dati personali trattati nell'ambito della segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia, **non possono esercitare** – per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata - **i diritti che normalmente il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli interessati** (il diritto di accesso ai dati personali, il diritto a rettificarli, il diritto di ottenerne la cancellazione o cosiddetto diritto all'oblio, il diritto alla limitazione del trattamento, il diritto alla portabilità dei dati personali e quello di opposizione al trattamento). **Dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante.** In tali casi, dunque, al soggetto segnalato o alla persona menzionata nella segnalazione è preclusa anche la possibilità, laddove ritengano che il trattamento che li riguarda violi suddetti diritti, di rivolgersi al titolare del trattamento e, in assenza di risposta da parte di quest'ultimo, di proporre reclamo al Garante della protezione dei dati personali".

9. Modalità di esercizio dei diritti

Il segnalante può presentare la richiesta contattando direttamente il **Gestore delle Segnalazioni** con gli strumenti predisposti nella piattaforma di Segnalazione whistleblowing.

L'Interessato potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti inviando una raccomandata a.r., oppure un'email ai seguenti recapiti:

FONDAZIONE ISTITUTI EDUCATIVI DI BERGAMO, Passaggio Canonici Lateranensi, 23 – 24121 BERGAMO (BG)

- privacy@istitutieducativi.it (referente privacy)
- dpo@istitutieducativi.it (Responsabile Protezione Dati)
- ist.educativi@pec.it (posta certificata)

10. Trasferimento dei dati ad un paese terzo

Laddove i Dati Personali degli Interessati dovessero essere trattati in un Paese al di fuori dallo Spazio Economico Europeo (SEE), i Contitolari assicurano l'adozione di precauzioni appropriate per garantire che i Suoi Dati Personali siano protetti adeguatamente e conformemente ai livelli di tutela garantiti dalla normativa UE, applicando una delle misure di salvaguardia previste dagli artt. 44-50 del GDPR.

11. Periodo di conservazione dati

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del d.lgs. 24 del 2023 e del principio di cui agli articoli 5, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) 2016/679 e 3, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 51 del 2018.

Distinti saluti
Il Titolare del Trattamento

AGGIORNATA AD AGOSTO 2024